

**Liceo classico “L. Ariosto” Ferrara**  
**Dipartimento di Materie Letterarie e latino**  
**Anno scolastico 2019-2020**

**Piano di lavoro comune per l’insegnamento del latino nel primo biennio del Liceo linguistico**

**Premessa generale**

Il presente Piano di Lavoro intende rispondere alle richieste contenute nelle Indicazioni Nazionali per il Liceo linguistico; esso si pone in prospettiva biennale, tiene conto della ridotta quota oraria della disciplina e della specificità dell’indirizzo, cogliendone come dati qualificanti **il confronto contrastivo con le lingue moderne ed il rapporto lingua/cultura**; in tale ambito la scelta dei testi sarà determinata da temi relativi alla civiltà latina e al tema comune fissato dal consiglio di classe nella programmazione comune: spazi pubblici, privati e metaforici.

**Obiettivi disciplinari specifici**

1.1 Comprendere un testo latino.

1.2 Saper riconoscere gli elementi linguistici costitutivi,

1.3 Saper ricostruire e comprendere gli elementi di connessione testuale: legamenti sintattici, lessicali, semantici.

- Saper riconoscere aree lessicali; memorizzare il lessico di riferimento nel testo
- Saper riformulare anche parzialmente il testo in lingua italiana secondo le corrispondenti regole di traduzione (traduzione di lavoro).

**Contenuti**

- Competenze fonologiche: sistema quantitativo; legge della penultima.
- Competenze morfo-sintattiche:
- Verbo: le quattro coniugazioni
- Sostantivo: le declinazioni
- Aggettivo qualificativo
- I principali pronomi
- Preposizioni
- Congiunzioni
- Frase semplice e complessa: proposizioni principali, coordinate e le principali subordinate
- Il testo: elementi della coesione testuale (legamenti morfo-sintattici, lessicali e semantici)
- Competenza lessicale:
- Procedimenti essenziali di riconoscimento delle strutture del lessico latino (prefissi, suffissi, radici, derivazioni) con riferimento all’italiano e alle lingue straniere.
- Polisemia e criteri di scelta del significato contestuale. Uso ragionato del dizionario.

**Testi**

Lettura di testi di diversa tipologia contestualizzati anche con passi in traduzione:

- epigrafi
- racconti di miti, favole, leggende in prosa e poesia
- testi narrativi e poetici
- testi storiografici
- testi epistolari

**Verifiche**

Si prevedono prove del tipo:

- questionari finalizzati all’individuazione delle forme, del lessico, delle strutture testuali; alla caratterizzazione della situazione comunicativa e delle funzioni linguistiche attivate;
- questionari finalizzati alla comprensione del testo;
- esercizi di riformulazione parziale o sintetica in lingua italiana del contenuto del testo latino; “traduzione di lavoro”.

## **Nota dell'insegnante Barbieri Roberta, docente della classe 1X:**

- testo adottato: S.Nicola, *Per verba*, DEA scuola - Petrini

I contenuti e gli obiettivi del piano di lavoro comune saranno declinati secondo la proposta del manuale in adozione; in particolare saranno indagati alcuni aspetti fondamentali della civiltà latina, con corredo di semplici testi in lingua e/o in traduzione.

Gli argomenti di morfosintassi saranno affrontati in prospettiva biennale e secondo l'offerta dei testi oggetto di lettura e di analisi. Al centro del percorso sintattico sarà la frase semplice; mentre l'avvio allo studio della morfologia latina comprenderà almeno le prime tre declinazioni del nome, la coniugazione attiva e passiva del modo indicativo del verbo, gli aggettivi qualificativi, i principali pronomi e le parti invariabili del discorso (una campionatura dai testi letti).

Quanto al tema comune fissato da consiglio di classe nella riunione iniziale di programmazione,

**“Spazi pubblici, privati e metaforici”**, il contributo di Latino consisterà in:

- a. uno stile di lavoro costante, attento alle dinamiche della comunicazione a scuola, alla lingua in situazione, alle regole comportamentali, ecc...
- b. una serie di letture tratte dal manuale o da altre fonti (altri manuali, internet...), da cui possano evidenziarsi aspetti della vita in spazi privati e pubblici nell' antica Roma
- c. attività di gruppo che rendano operative le regole condivise.

**Ferrara, 24 ottobre 2019**